

## ORIGINE E SVILUPPO DELLA DEVOZIONE A GESU' BAMBINO DI PRAGA<sup>i</sup>

### Fin dal principio

L'incarnazione e l'infanzia di Gesù sono state raffigurate fin dai primi tempi della Chiesa. Attraverso queste immagini i cristiani pregano il Figlio di Dio che si è fatto uomo per salvarci e ricordano, come un programma di vita, le sue parole: *“imparate da me che sono mite e umile di cuore... Se non diventerete come bambini non entrerete nel regno dei cieli”* (Mt 11,29; 18,3).

### Al Carmelo

L'amore per l'umanità di Gesù e la sua infanzia ha segnato la vita e la spiritualità di S. Teresa di Gesù (†1582) e S. Giovanni della Croce (†1591), che l'hanno trasmesso all'Ordine dei **Carmelitani Scalzi** da loro fondato.

Essi ci insegnano a contemplare il Dio-uomo dal presepio fino alla croce, e a meditare e imitare i misteri della sua vita. Per questo motivo, al Carmelo, le immagini che ricordano l'infanzia o la passione di Gesù sono sempre state di casa. In particolare, S. Teresa portava sempre nei monasteri che fondava qualche graziosa statua di Gesù Bambino riccamente ornata, come era gusto dell'epoca barocca.

### Praga: l'immagine del Piccolo Re

Tra le innumerevoli testimonianze di questa venerazione, la più celebre è la statua di Gesù Bambino di **Praga**, donata ai Carmelitani di quella città nel 1628 dalla principessa Polissena Lobkowitz. Essa raffigura Gesù Bambino in **abiti regali** e con le insegne da sovrano, nell'atto di benedire, sottolineando, insieme alla vera umanità di Cristo, anche la sua divinità. La statua, tuttora conservata e venerata a Praga, viene dalla Spagna ed è molto simile a quelle appartenute a S. Teresa e S. Giovanni della Croce. Davanti a questa immagine un numero sempre crescente di persone ha elevato le sue preghiere ricevendo conforto, grazie e miracoli, ed essa si è rapidamente diffusa in tutto il mondo, soprattutto ad opera dei Carmelitani Scalzi.

Grande apostolo di questa devozione è stato il **ven. P. Cirillo della Madre di Dio** (†1675), a cui Gesù Bambino promise: *“Quanto più voi mi onorerete, tanto più io vi favorirò”*.

### Beaune: i misteri della divina infanzia

Nella stessa epoca a Beaune, in Francia, la **ven. Margherita del SS.mo Sacramento** (†1648), monaca carmelitana, promosse a partire dal 1636 il culto al **“Piccolo Re di gloria”** e la meditazione degli episodi o “misteri” della sua divina infanzia, attraverso la preghiera

della coroncina e la celebrazione del **25 di ogni mese**. Ebbe rivelazioni private da parte di Gesù Bambino e fu una grande apostola della sua devozione, fondando anche una prima associazione di devoti a cui si è ispirata l'odierna "Pia Unione".

### **Declino, ripresa e diffusione**

A Praga i Carmelitani dovettero abbandonare il Santuario a causa delle leggi dell'imperatore Giuseppe II (1784), e il culto a Gesù Bambino conobbe in Boemia un lungo periodo di declino. Tra il XIX e il XX secolo ci fu una ripresa del culto, e in questo periodo l'immagine ebbe una grande diffusione in tutto il mondo ad opera, ancora una volta, dei Carmelitani e delle Carmelitane.

Così la statua del Piccolo Re fu venerata da **S. Teresa di Lisieux** (†1897), maestra dell'infanzia spirituale, e da **S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)** (†1942), che si recò pellegrina a Praga e scrisse bellissime pagine sulla regalità del Dio Bambino.

### **Il Santuario di Arenzano**

Il culto a Gesù Bambino giunse ad **Arenzano** nel 1900, grazie a un piccolo quadro esposto dai Carmelitani nella loro chiesetta. Questo semplice atto di pietà dette avvio a uno straordinario movimento di devozione, accompagnato da grazie e miracoli. Nel 1902 il quadretto fu sostituito da una statua simile a quella di Praga. L'afflusso crescente dei devoti motivò la costruzione del Santuario, primo nel mondo a lui dedicato, iniziato nel 1904 e inaugurato nel 1908.

Nel 1924 la statua veniva solennemente incoronata dal Card. Raffaele Merry del Val, inviato dal papa Pio XI, che nel 1928 decorava il Santuario del titolo di **Basilica**.

Nel 1951, per volere del superiore provinciale, P. Anastasio Ballestrero (divenuto poi superiore generale dei Carmelitani, Arcivescovo di Bari e di Torino, Cardinale e presidente della CEI) venne aperto il **Seminario di Gesù Bambino**, che ancora oggi accoglie ragazzi delle scuole medie e superiori in preparazione al sacerdozio e alla vita consacrata.

Negli anni '60 la Basilica è stata ampliata con la creazione dei transetti, e arricchita con le maioliche di A. Biancini, le statue di G. Galletti e il presepe permanente in ceramica di E. Salino.

Dal 1971 è attivo il centro di **animazione missionaria** in collegamento con la Rep. Centrafricana.

Oggi il Santuario è fra i primi della Liguria per numero di pellegrini che giungono da tutta Italia e dall'estero. La "**Pia Unione**" di Gesù Bambino conta innumerevoli iscritti in tutto il mondo e le pagine del "**Messaggero**" raggiungono migliaia di abbonati.

### **Nuova vita al Santuario di Praga**

Un nuovo "inverno" spirituale arrivò a Praga con l'occupazione nazista e più tardi col regime comunista. Questa situazione cambiò soltanto nel 1989, con la "rivoluzione di velluto": Praga, città storica e artistica dalle profonde radici cristiane, poté ritornare città libera e nuovo polo culturale d'Europa.

Così, dopo oltre due secoli di assenza, i Carmelitani poterono finalmente tornare a Praga nel 1994, partendo proprio dal Santuario di Arenzano, che nel frattempo era divenuto il nuovo centro diffusore della devozione a Gesù Bambino. Così, in questi ultimi anni, il Santuario di Praga ha conosciuto una nuova stagione di sviluppo, di devozione, pellegrinaggi e grazie, che Gesù Bambino concede ai suoi devoti in ogni parte del mondo, ma specialmente nei luoghi a lui dedicati.

## **MESSAGGIO SPIRITUALE**

Il culto a Gesù Bambino di Praga sottolinea nel mistero di Cristo tre aspetti che sono ricchi di dottrina teologica e di spunti concreti per la vita spirituale.

### **L'Incarnazione**

Gesù è il Figlio di Dio, *“nato dal Padre prima di tutti i secoli”*, che *“per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo”*.

L'Incarnazione è l'inizio della Redenzione. In Gesù Bambino noi vediamo già il nostro Salvatore, che ha dato la sua vita per noi; già a Betlemme noi contempliamo il suo dono d'amore.

Questo mistero centrale della nostra fede, celebrato da tutta la Chiesa nella solennità del Natale, nella devozione sorta a Praga è richiamato dall'immagine stessa, che è appunto quella di Gesù Bambino.

### **La divina infanzia**

In tutta la vita di Cristo, fin dal suo inizio, ci è dato di apprendere il comportamento di Dio, poiché Gesù è veramente Dio fatto uomo. Anche la sua Infanzia, quindi, è rivelazione di Dio ed esempio prezioso per vivere come lui è vissuto.

Nel culto a Gesù Bambino di Praga la meditazione e l'imitazione dei misteri della sua divina infanzia sono fortemente raccomandate, anche attraverso pratiche concrete, come la recita della “coroncina” e la celebrazione del giorno 25 di ogni mese, in cui ricordiamo l'Annunciazione, il S. Natale e gli altri misteri dell'Infanzia di Gesù.

La venerazione della divina infanzia di Gesù ha almeno due applicazioni pratiche nella vita spirituale. Da una parte ci spinge a pregare e ad operare per la difesa di tutti i bambini e per la loro educazione. Proprio per questo sono sorte al Santuario iniziative di preghiera come la *“Via dell'infanzia sofferente”* e la preghiera mensile per l'infanzia sofferente.

Dall'altra, noi stessi siamo chiamati a vivere nello spirito dell' *“Infanzia spirituale”* insegnato da Gesù nel Vangelo e messo in pratica da tanti santi come S. Teresa di Lisieux, vivendo le virtù dell'umiltà, della semplicità, della purezza, dell'abbandono fiducioso in Dio, dell'amore, della tenerezza e della gratitudine verso di lui.

### **La regalità di Gesù**

Gesù è il Re dell'universo poiché *“tutte le cose sono state create per mezzo di lui”* e, dopo il peccato, ha redento il mondo come ricreandolo una seconda volta. L'universo, dunque, gli appartiene a doppio titolo: come Creatore e come Redentore. Inoltre, noi crediamo che Gesù risorto *“siede alla destra del Padre... e il suo Regno non avrà mai fine”*.

Questa regalità, che la Chiesa riconosce con i Magi nella festa dell'Epifania, esalta con gli Apostoli nell'Ascensione di Gesù al cielo, e contempla con speranza nella solennità di Cristo Re dell'universo, è espressa dalle vesti e dalle insegne regali del Bambino di Praga, chiamato appunto *“Piccolo Re”*.

il SANTUARIO BASILICA DI GESÙ BAMBINO - ARENZANO (GE), *Preghiera Gesù Bambino, Il devoto di Gesù Bambino di Praga*, IX Edizione.